

Casatenovo: Auditorium, tutto esaurito per "La principessa Sissi"

 casateonline.it/articolo.php

18/1/2017

È stato Corrado Abbati ad inaugurare la diciassettesima stagione teatrale dell'Auditorium di Casatenovo. Dopo il concerto di Natale dedicato, come da tradizione, a Telethon, la rassegna ha infatti preso il via venerdì sera, facendo registrare il primo sold out ai botteghini.



Con quasi quattrocento abbonati, la platea del cineteatro casatese si è riempita di pubblico in attesa di vivere una serata tra storia, fiaba e musica. Il maestro parmense Corrado Abbati ha infatti portato in scena "La principessa Sissi", un musical fresco e vivace basato sulla storia della principessa Elisabetta e dell'imperatore Francesco Giuseppe.





Una vicenda nota al grande pubblico, già oggetto dei celebri film con Romy Schneider. **"La storia è conosciuta, d'altronde è proprio storia, è realtà e verità, forse un po' romanzata. Il prodotto però è totalmente nuovo. Io ho scritto testo e liriche e Alessandro Nidi, un musicista bravissimo, le musiche"**, ha spiegato il regista Abbati durante la conferenza stampa che ha preceduto lo spettacolo e che si è svolta proprio sul palco, già pronto per accogliere gli attori della compagnia Corrado Abbati tra cornici e alberi. **"Le cornici mutano nel corso dello spettacolo e ci danno indicazioni su dove saremo; il musical è un intrecciarsi di storie, quella di Sissi, quella della sorella Nenè, quella degli altri personaggi. Si passa da un bosco, al salone delle feste, alla corte. Se le cornici costringono e chiudono, gli alberi aprono: sono un rimando continuo all'idea del bosco, della caccia e della libertà e cambiano colore a seconda degli stati d'animo e delle situazioni"**, ha proseguito Abbati.





Lo spettacolo, come dicevamo, è nato dalla collaborazione con Alessandro Nidi e regala al pubblico una vera e propria favola a lieto fine, tra la musica e l'atmosfera unica della Vienna imperiale. **"Con Alessandro abbiamo lavorato bene e con molta sintonia. L'opera è un prodotto diverso dai film, per forza di cose: non ci sono primi piani e le ambientazioni sono differenti. I costumi sono molto curati e sono tantissimi: i cambi d'abito sono numerosi. Il vestito da sposa di Sissi è una replica esatta dell'originale. La scena finale è un bellissimo colpo d'occhio".**





La storia è quella famosissima di Sissi, la figlia di Max, duca di Baviera. La sorella di Sissi, Elena o Nenè, viene designata dall'imperatrice Sofia come promessa sposa per il figlio, l'imperatore Franz Joseph. Nel viaggio organizzato per far incontrare i due promessi sposi, però, Franz conosce Sissi e i due si innamorano.





Quando Sissi viene a conoscenza del fidanzamento pianificato tra la sorella e l'imperatore, rinuncia al suo amore ma, dopo alcune vicissitudini e il fidanzamento tra Nenè e un altro bel principe, i due si potranno finalmente sposare. **"Uno degli elementi di attualità che si possono ritrovare in questo musical è il matrimonio di convenienza, vissuto ancora oggi in molte parti del mondo. Ci vuole tanta forza per opporsi in nome di una scelta d'amore a quanto deciso magari dai genitori. E poi, di attualità c'è la voglia di divertirsi, di innamorarsi: l'amore non cambia mai e resta sempre attuale"**, ha proseguito Abbati.





Sul palco c'è anche lui, nei panni del duca Max, insieme ad una compagnia formata anche da moltissimi giovani ragazzi e attori più esperti.

E dopo trent'anni di carriera e tantissime opere messe in scena - due delle quali, "Ballando sotto la pioggia" e "My fair lady", portate in Auditorium nelle scorse due rassegne teatrali - Corrado Abbati pensa già a cosa realizzare dopo "La principessa Sissi". **"Un sogno nel cassetto è sicuramente quello di scrivere qualcos'altro con Alessandro Nidi"**, confessa prima di correre in scena. Aperto il sipario sono fragorosi gli applausi riservati al primo appuntamento della stagione teatrale dell'Auditorium.



Dopo la partenza brillante e il primo sold out, il palco casatese si prepara ad accogliere il secondo spettacolo: il 16 febbraio andrà in scena "L'inquilina del piano di sopra", con Gaia De Laurentiis, Ugo Dighero e Laura Graziosi e la regia di Stefano Artissunch.

Fotoservizio di Guglielmo Pennati (AFCB)

L.V.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco